# Etruscologia

## Prof. Giorgio Baratti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso di 30 ore intende fornire le conoscenze di base dell’evoluzione del mondo etrusco nell’ambito del popolamento dell’Italia preromana e del Mediterraneo tra la fine dell’età del Bronzo e l’età del Ferro fino alla Romanizzazione. Obiettivo specifico delle lezioni è quello di illustrare le principali tappe della civiltà etrusca nel I millennio a.C. attraverso la presentazione dei dati archeologici, l’analisi dei principali fenomeni economici e sociali dell’Italia preromana, delle dinamiche insediative e dei sistemi di relazione e scambio con i contesti mediterranei e transalpini coevi, letti alla luce delle indagini sul campo e degli studi più recenti.

Al termine del corso lo studente conoscerà i principali aspetti del mondo etrusco con particolare attenzione ai principali contesti archeologici, ai reperti, alla lingua e ai monumenti riferibili alla cultura etrusca. Alla luce di quanto presentato e sulla base dei testi specifici scelti come approfondimento dei temi affrontati, lo studente avrà inoltre acquisito la conoscenza di base degli aspetti metodologici relativi all’analisi del popolamento dell’Italia preromana tra la fine dell’età del Bronzo e del Ferro; in questo contesto sarà in grado di conoscere anche le principali problematiche connesse con la definizione dei “popoli” della tradizione letteraria in relazione all’emergere di specifiche entità territoriali e attraverso l’analisi degli indicatori archeologici, dei dati paleoeconomici, di quelli paleoambientali e delle fonti storiche nell’Italia preromana. Lo studente avrà così acquisito un apparato critico preliminare, utile anche per il prosieguo del percorso di studi in ambito storico e archeologico, in grado di farlo riflettere più in generale sul rapporto tra l’archeologia e le principali acquisizioni recenti dell’antropologia culturale contemporanea in tema di etnicità e di concetti affini.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso, attraverso l’analisi dei contesti archeologici e con un approccio metodologico alle fonti storiche e archeologiche, illustrerà lo sviluppo dell’Etruria in riferimento al popolamento dell’Italia antica e le relazioni internazionali dalla fine del secondo millennio a.C. fino alla romanizzazione. In particolare verranno analizzate le principali tappe di questo percorso a partire dall’evoluzione delle dinamiche di popolamento tra Età del Bronzo ed Età del Ferro e la fase villanoviana (IX-VIII sec. a.C.) con la nascita dei centri proto-urbani e l’articolazione di nuove forme di organizzazione politico-sociale; quindi la fase orientalizzante (VIII-VII sec. a.C.), le aristocrazie e i principi con i palazzi, la grande architettura funeraria, gli scambi mediterranei e il grande sviluppo della produzione artistica; la fase arcaica (VI sec. a.C.) e la monumentalizzazione urbana, i rapporti con l’elemento greco orientale, lo sviluppo delle grandi arti e l’insediamento etrusco in pianura padana con le ripercussioni sull’evoluzione del popolamento dell’Italia settentrionale; la fase classica ed ellenistica (V-III sec. a.C.), l’impatto con Roma e la fine della civiltà degli Etruschi. Verranno inoltre delineati i principali caratteri della religione etrusca, il pantheon, gli aspetti della devozione e le implicazioni sulla struttura sociale del mondo etrusco. Ci si soffermerà infine sui principali aspetti della lingua e della scrittura etrusca e, in particolare, sul valore delle testimonianze epigrafiche nella comprensione delle relazioni sociali e politiche dell’Etruria.

Per il corso 2021/22 un approfondimento specifico sarà dedicato al ruolo della gestione dell’acqua nella civiltà etrusca, dalle conoscenze idrauliche avanzate per la bonifica e la gestione delle acque, fino agli aspetti sacri e rituali con le loro importanti ricadute nella vita e nella produzione della società etrusca.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Testi indicativi

1. G. Bartoloni (a cura di), Introduzione all’Etruscologia, Hoepli, Milano, 2012, capitoli: Introduzione 3. La formazione urbana, 4. La struttura economica e politica, 5. Gli Etruschi nella pianura padana 6. Gli Etruschi in Campania 7. La romanizzazione (7. 1. Questioni di terminologia, 7.2 L’età della conquista), 8. L’architettura, 11. La religione. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/introduzione-alletruscologia-9788820348700-169934.html)

Più i seguenti contributi disponibili tra i materiali scaricabili

2. G. CAMPOREALE, Arte e Artigianato artistico, in Gli Etruschi. Storia e civiltà, pp. 119-152 + tavole

3. Ugo Fabietti, Introduzione a L’identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco. Roma 2013

4. G. Sassatelli, La lingua, in [G. Sassatelli](https://www.ibs.it/libri/autori/Giuseppe%20Sassatelli) [G. M. Della Fina](https://www.ibs.it/libri/autori/Giuseppe%20M.%20Della%20Fina), Gli etruschi, Milano 2013, pp.167-183

5. A.M. Bietti Sestieri, L’Italia nell’età del bronzo e del ferro. Dalle palafitte a Romolo (2200-700 a.C.), Roma 2010, pp.18-28.

6. G. Bartoloni (a cura di), Introduzione all’Etruscologia, Hoepli, Milano, 2012

Le slide del corso e le relative registrazioni

Ulteriori informazioni e possibili modifiche relative alla bibliografia verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

L’attività didattica comprende lezioni in aula con l’ausilio di supporti visivi con immagini relative ai temi trattati, filmati di approfondimento su nuove indagini di scavo e recenti acquisizioni di studio del mondo etrusco e dell’Italia preromana. Sono previste lezioni in laboratorio per prendere visione diretta degli esempi di produzione etrusca conservati nelle collezioni dell’Università Cattolica; inoltre, previo accordo con la direzione didattica, una lezione è programmata in visita ai contesti etruschi e dell’Italia preromana conservati a Milano presso il Museo Archeologico per acquisire un primo contatto diretto con il materiale archeologico relativo ai temi trattati nel corso. È prevista inoltre la possibilità, qualora gli studenti fossero interessati e le condizioni lo consentissero, di programmare visite guidate ad eventuali mostre e allestimenti temporanei che si ritiene possano costituire utile approfondimento per le tematiche trattate nel corso. In questa direzione, sul tema dell’acqua, approfondimento specifico per l’aa. 2021-22, è prevista a Biella l’inaugurazione di una esposizione temporanea. (per le tempistiche si dovrà attendere l’evoluzione dell’attuale pandemia e delle relative disposizioni in materia).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione avviene attraverso un colloquio orale con l’obiettivo di verificare l’acquisizione dei contenuti e delle procedure metodologiche illustrate a lezione e affinate mediante la bibliografia di approfondimento. Elementi di valutazione saranno la capacità di inquadrare in modo critico le linee evolutive della civiltà etrusca con la capacità di orientarsi nell’ambito della produzione materiale e dei caratteri dell’insediamento con riferimento ai temi analizzati nel corso delle lezioni frontali e presenti nella bibliografia indicata; nel corso dell’esame potranno essere presentate ai candidati, come base di riferimento, immagini relative ai contesti trattati.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

COVID-19

Qualora l’emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “da remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

Prerequisti

Per meglio comprendere alcune delle problematihe storiche e archeologiche affrontate, si consiglia di acquisire preliminarmente le conoscenze di base delle principali tappe storiche del Meditarreneo occidentale nel I millennio a.C. nonche dei principali aspetti della metodologia della ricerca archeologica. Si consiglia inoltre, in ogni caso, di verificare a inizio corso con il docente lo stato delle conoscenze pregresse, così da poter programmare interventi mirati.

Orario e luogo di ricevimento

Il Prof. Giorgio Baratti riceve gli studenti il martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso il suo studio (Franciscanum, IV piano, stanza 403). Altri appuntamenti potranno essere concordati scrivendo a [giorgio.baratti@unicatt.it](mailto:giorgio.baratti@unicatt.it) con possibilità di ricevimento in remoto tramite le piattaforme BlackBoard di Ateneo e Microsoft Teams.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)